

Oggi si celebra la giornata contro la violenza sulle donne. Iniziative in tutte le città. A Perugia maxi corteo

L'Umbria si tinge di rosso

I calciatori sono bambini immaturi

di **Claudio Sabelli Fioretti**

■ C'è una categoria di persone che mi fa impazzire. Sono quei giovanotti che giunti appena appena al di là della pubertà, si trovano a essere osannati dalle folle, con un conto in banca stratosferico. Essendo ancora molto lontani dalla maturità, alcuni di loro sputtanano i milioni guadagnati affidandoli a trafficanti che promettono guadagni favolosi e che poi scappano col malloppo.

→ a pagina 13

La solitudine di chi è al comando

di **Raimondo Astarita**

■ Quando si conquista la leadership, l'appagamento è totalizzante, la felicità assoluta ma, subentra un altro problema: con chi condividere tutto questo? Ci sono persone che investono la maggior parte del tempo della loro vita per raggiungere nel lavoro una posizione di vertice, di comando o supervisione di qualcosa.

→ a pagina 10

Chiesa e margini Il derby d'Italia

di **Marco Vinicio Guasticchi**

■ L'apertura del Papa per le coppie gay è importante. Separati e divorziati restano ai margini.

→ a pagina 14

■ Nello scontro fra Juve-Inter prevarrà il calcio speculativo della squadra di Allegri o quello creativo dell'Inter?

→ a pagina 49



Perugia La Fontana Maggiore di piazza IV Novembre è stata illuminata di rosso, ieri sera, in occasione di una fiaccolata. Il colore rosso è adottato per simboleggiare il contrasto alla violenza di genere (foto Giancarlo Belfiore)

PERUGIA

■ Anche in Umbria, come nel resto d'Italia, la giornata di oggi sarà all'insegna di manifestazioni, cortei e convegni in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. A Perugia si parte alle 9.30 con un convegno organizzato da questura, università e ufficio scolastico regionale a cui, oltre ai poliziotti,

Terni L'atto notarile ultimo step formale Treofan, firmato l'accordo per il passaggio a Visopack

→ a pagina 34

parteciperanno gli studenti di tre istituti superiori. Nel pomeriggio in programma un corteo alle 17.30 da piazza del Bacio. Anche a Terni giornata di iniziative organizzata da Comune e questura. A Spoleto in caserma verrà inaugurata la stanza protetta per l'ascolto delle donne vittime di violenza.

→ alle pagine 2, 3 e 4

Francesca Marruco, Enzo Polverigiani, Emilio Orlando, Marco Polchi, Simona Maggi, Davide Pompei

Todi Ieri l'inaugurazione dell'Arte Bianca Ciuffelli, aperto laboratorio per la produzione di pane

→ a pagina 23

A fuoco l'auto dell'influencer Carlettolife

FOSSATO DI VICO

■ La Mini Cooper che ha preso fuoco giovedì lungo la superstrada a Fossato di Vico era di Federico Carli, in arte Carlettolife, influencer di Bastia Umbra: "Sono traumatizzato, è andata bene".

→ a pagina 29 **Gabriele Burini**

Fratoianni verso conferma alla guida di SI

PERUGIA

■ Il segretario di Sinistra italiana, Nicola Fratoianni, va verso la conferma, e da Perugia chiama all'unione tutte le forze dell'opposizione per ostacolare la destra nelle prossime elezioni.

→ a pagina 5 **Nicola Uras**

Album
d'autunno

Libro di Mino Lorusso
"Umbrie"
tante storie da leggere

→ alle pagine 52 e 53

L'intervista

Arnaldo Manini
imprenditore

"In azienda sono ragazzo"

ASSISI

■ Dal padre che lo voleva macellaio, alla voglia di riscatto, al titolo di Cavaliere del lavoro. Arnaldo Manini si racconta.

→ a pagina 9 **Eleonora Sarri**

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO (accanto AD MOTOR)
Via Gerardo Dottori, 90 | tel. 075 5453060
PONTE FELCINO
Via Leonida Mastrodicasa, 168 | tel. 075 5919336
WWW.PERUGIAPRATICHE.COM

Foligno Il robot era stato contestato dal ministero della Salute

Bazzica Engineering vince al Tar

FOLIGNO

■ Il robot R2S realizzato da Bazzica Engineering di Foligno creato per la per la disinfezione con luce ultravioletta delle superfici e dei dispositivi medici in ambito ospedaliero, era stato oggetto di contestazione da parte del ministero della Salute. Ma il Tar del Lazio ha dato ragione a Bazzica in via definitiva annullando il provvedimento. Il robot potrà essere messo in commercio.

→ a pagina 7

CITTÀ DI CASTELLO

Bigiotteria e giochi illegali sequestrati alle fiere

→ a pagina 24 **Paolo Puletti**

BETTONA

La voce della piccola Linda conquista Fiorello

→ a pagina 22 **Annalisa Ercolani**

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



La sfida sui trasporti

Universitari, via libera al bonus Abbonamenti bus a 60 euro Caccia allo sconto per 15mila

Nucci a pagina 5



L'incubo è finito, ritrovato Cristiano

Il dodicenne di Spello sparito da lunedì: rintracciato a Perugia, era con un amico al fast food. Sta bene

Orfei a pagina 3

Ogni martedì in edicola

'Vanity Fair' in regalo con La Nazione

Ancora un regalo speciale con La Nazione. Si rinnova ogni martedì l'appuntamento con Vanity Fair che i nostri lettori riceveranno in omaggio in edicola con l'acquisto del quotidiano al costo complessivo di 1,70 euro. Nel nuovo numero: "Dare il buon esempio da genitore. Educare i figli maschi al rispetto, alla gentilezza e all'empatia per capire «ciò che si prova a essere trattati in modo inappropriato». È il messaggio più attuale che mai di Patrick Dempsey, appena eletto uomo più sexy del mondo, che parla anche della sua vicinanza all'Italia (vorrebbe comprare una casa qui), la sua passione per le auto (lo vedremo presto al cinema nel film di Michael Mann Ferrari) e il suo impegno per i più fragili.

DAI FLASH MOB DEGLI STUDENTI AGLI INCONTRI NELLE CITTÀ MA INTANTO SONO TRIPPLICATI I RICATTI SESSUALI VIA WEB



OGGI LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA: MANIFESTAZIONI IN TUTTA L'UMBRIA

LA VOCE DELLE DONNE

S. Angelici a pagina 2

Obiettivo lavoro

Turismo, 2mila assunti a gennaio Ma non si trovano i camerieri

A pagina 4

UN AIUTO PER LA TOSCANA
Dona subito

IBAN IT21 U086 7302
8010 0000913630

SERVIZIO RIVENDITORI
PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039
Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



C'è anche la stella cometa

In centro è già Natale Accese le 'luminarie'

A pagina 7



Riprese iniziate a Castel Rigone

Tornatore, il primo ciak del film su Cucinelli

Coletti a pagina 16





Migranti

Chiamarla emergenza è un trucco della propaganda sovranista

Mario Marazziti a pag. 7



Cascina Spiotta

Morto il gen. Rocca, era l'ultimo testimone dell'eterno processo

Frank Cimini a pag. 3



Gadi Luzzatto Voghera

“Israele? Uno stato democratico si difende”

U. D. G. a pag. 4

INIZIATO IL RILASCIO DEGLI OSTAGGI

NETANYAHU CONTRO SÁNCHEZ: “SEI AMICO DEI TERRORISTI” E ORA L'EUROPA CHE FA?

Umberto De Giovannangeli ★

«È necessario stabilire un cessate il fuoco umanitario e duraturo per migliorare le condizioni della popolazione di Gaza, che sono catastrofiche. Il cessate il fuoco temporaneo deve diventare permanente». In conferenza stampa, dopo aver raggiunto il valico di Rafah, il primo ministro spagnolo Pedro Sanchez, e quello belga, Alexander de Croo, hanno pronunciato parole nette. Ma la posizione di Madrid, che ha condannato fermamente il genocidio di Gaza e si è detta pronta a riconoscere

lo Stato palestinese anche in contrapposizione all'Europa, ha scatenato la furia di Tel Aviv. Il premier Benjamin Netanyahu ha tuonato contro «le dichiarazioni dei primi ministri di Spagna e Belgio che non hanno attribuito la piena responsabilità dei crimini contro l'umanità compiuti da Hamas che hanno massacrato i nostri civili e usano i palestinesi come scudi umani». Il ministero degli Esteri a Gerusalemme ha convocato gli ambasciatori dei due paesi che i due premier «hanno dato sostegno al terrorismo». Un picco di tensione di cui non si sentiva il bisogno: ieri è cominciato il primo dei quattro giorni di tregua concordati.

A pagina 5

LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



Una spallata al patriarcato

A pag. 2 l'intervista a M. Luisa Boccia di G. Balestrieri

EDITORIALE

I migranti ci aiutano a casa nostra

Cesare Damiano ★

In un singolare esperimento geo-politico, il governo Meloni ha concentrato i propri sforzi relativi all'immigrazione in una sorta di proiezione delle frontiere verso l'esterno. Verso la Tunisia prima, con il noto esito fallimentare e, nelle scorse settimane, verso l'Albania. E, insieme a questo, nell'architettura di un fantasioso “Piano Marshall” diretto ad aiutare i Paesi di emigrazione e transito “a casa loro”. Titolo senz'altro ambizioso considerando l'epocale vastità del piano originale, annunciato nel 1947 dal segretario di Stato dell'Amministrazione Truman, George Marshall, che portò gli Stati Uniti a finanziare con 14 miliardi di dollari dell'epoca, per un periodo di circa quattro anni, un processo di ricostruzione e trasformazione dell'economia degli Stati europei distrutta dalla Seconda Guerra Mondiale. Il problema è che questo è un approccio che non vuole tenere conto della realtà e, insieme ad essa, degli interessi reali del Paese. Perché l'immigrazione rappresenta un fattore strategico per il nostro futuro. Come certifica la Fondazione Moressa, i migranti rappresentano il 9% del nostro Pil. E pensare di sostenere il nostro welfare afflitto dalla crisi demografica senza di loro, è un atto di irresponsabilità.

A pagina 6

Ma cosa vogliono da Pittelli, che si suicidi?

Piero Sansonetti ★

Hanno arrestato l'avvocato Pittelli. Di nuovo. La Procura di Catanzaro molto spesso chiede l'arresto dell'avvocato Pittelli. Il Gip non fa mai questioni. Stavol-

ta tuttavia il Gip una questioncella l'ha messa giù: niente arresto in carcere, ha detto: Pittelli va ai domiciliari. Poi di solito arriva il riesame, e poi la Cassazione, e lo scarcerano osservando che c'è mancanza di indizi. E per arrestare una persona, dicono, in linea di principio qualche indizio serve.

A quel punto si forma una giuria che deve giudicare. Ma se al Pm la giuria non piace, se gli pare che il Presidente sia persona troppo affidabile, seria, fuori da ogni pregiudizio, la fa cambiare. Mette uno più giovane, meno esperto. E magari così ottiene una condanna in primo grado, anche se poi si sa che

in appello Pittelli non potrà che essere assolto. In Calabria spesso le condanne arrivano in primo grado e poi scompaiono. È successo recentemente a Mimmo Lucano. È andata così anche stavolta. E anche stavolta le accuse, a occhio nudo, non stanno in piedi. Ma perché ce l'hanno con Pittel-

li? Secondo me perché è una delle figure più in vista più (ex) potenti dell'avvocatura calabrese. Se abbatti lui dai un colpo micidiale all'avvocatura. E di conseguenza ridimensioni il diritto di difesa. L'obiettivo è quello.

SEGUE A PAGINA 3

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Sabato 25 novembre 2023 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

EDIZIONE WEEKEND 24 PAGINE

Due procuratori due mondi

Gian Domenico Caiazza

L'orrendo omicidio della povera Giulia Cecchettin ci sgomenta, e suscita, come è ovvio che sia, dolore, rabbia, indignazione. È il segno dei tempi che anche una vicenda dolorosa come questa venga da subito inghiottita da polemiche spesso scomposte, e masticata cinicamente da speculazioni politiche francamente desolanti. Ma ciò che a mio avviso merita una riflessione seria e pacata sono due dichiarazioni pubbliche rese da due magistrati: il Procuratore capo di Venezia, dott. Bruno Cherchi, ed il Procuratore capo di un'altra città, che evito di nominare perché non mi interessa personalizzare le polemiche, ma semplicemente riflettere su due mondi, due orizzonti culturali, due modi inconciliabili di intendere il ruolo di magistrato.

Il Procuratore di Venezia pronuncia parole che aprono il cuore alla speranza che sia possibile, anche di fronte alla più che comprensibile indignazione popolare, tenere ferma la barra della civiltà giuridica che è scritta nei nostri codici e nella nostra Costituzione: «Non c'è un clima positivo, in effetti. Capisco l'attenzione suscitata da un caso così grave...Però...direi che a questo punto le indagini debbano proseguire con la calma e la serenità richieste da ogni indagine. Vi chiedo di lasciare che le indagini proseguano, che ci sia un momento di decantazione. Dobbiamo garantire, come prevede il codice di procedura penale, i diritti all'indagato, la serenità alle parti. E soprattutto l'indagato non si deve sentire condannato prima che i fatti vengano accertati nei modi e nei tempi previsti dalla Costituzione. È un fatto di civiltà a cui tutti dovremmo riferirci».

Il suo collega, a capo di una Procura non meno importante, ha invece ritenuto di scrivere al *Fatto Quotidiano*, con queste parole: «La mano del presunto omicida gronda del sangue di Giulia (...) eppure dovremmo (Ndr: "dovremmo", non "dovremo") mitigare i giudizi in ossequio alla presunzione di innocenza, elevata da regola del processo penale a divieto legale di colpevolizzare sui media (...) Assisteremo ai tipici tentativi di confinare...un crimine orribile nel recinto della pazzia (...). Alla fine, arriverà la retorica della giustizia riparativa, la nuova frontiera della millenaria tradizione del perdono applicata al processo...incontro innaturale tra vittime e carnefici». Due mondi inconciliabili rappresentati dalla medesima funzione magistratuale. Gli applausi a scena aperta, statene certi, saranno tutti per il secondo. Il primo sarà freddamente ignorato, e chi scrive sarà svillaneggiato. Ma a chi scrive piace sapere che ci siano, nel nostro Paese, magistrati ancora convinti che il faro di chi amministra la giustizia sia, anche quando rabbia e indignazione travolgono ogni lume della ragione, la Costituzione dei nostri padri, non il tumulto feroce dei social, e l'inebriante compiacimento del suo facile consenso.



I primi ostaggi escono dal tunnel

Lorenzo Vita a pag.5

Politica

**NO EURO, SÌ EURO
ACCISE? RIMANGANO
LE GIRAVOLTE
DI GIORGIA MELONI**

Aldo Torchiario a pag. 2 e 3

Il Caffè di Bobo

**«CREDO ANCORA
NELLA GIUSTIZIA»
PARLA IL GENERALE
MARIO MORI**

Roberto Giachetti a pag. 8

Maastricht

**IL TRATTATO
30 ANNI DOPO
VOLARE ALTO PER
L'EUROPA DI DOMANI**

Matteo Renzi da pag. 10

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6376750
mail: servizioclienti@corriere.it



Gratis un inserto di 16 pagine Stop alla violenza

Il supplemento allegato al «Corriere» nella giornata di mobilitazione per le donne

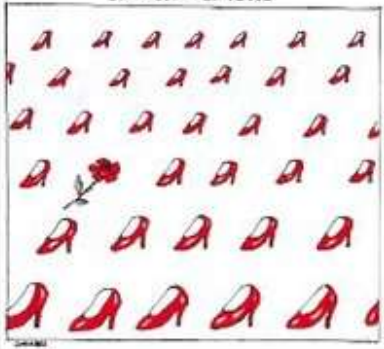


Andrea Bonomi
«Mia nonna Lady Finanza»
di **Michela Proietti**
a pagina 33



GIANNELLI

UN FIORE PER TUTTE



I cortei Oggi Filippo in prigione a Verona L'Italia in piazza per Giulia e per le donne

di **Alessandro Fulloni** e **Adriana Logrosicino**

Da nord a sud: oggi è il giorno della piazza, della testimonianza. In nome di Giulia e di tutte le donne. Le organizzatrici: noi apolitiche.
da pagina 12 a pagina 19 **D'Este, Polese, Zorzi**

NON SOLO PROMESSE

di **Florenza Sarzanini**

Accade sempre, dopo ogni femminicidio. Soprattutto se, come nel caso di Giulia Cecchettin, l'emozione per il delitto diventa un'onda che travolge tutto e tutti. E allora la politica si mobilita, il Parlamento si impegna, il governo promette.
continua a pagina 42

IL PATRIARCATO C'È

di **Venanzio Postiglione**

Una foto. Quella foto. Che è impossibile dimenticare o nascondere. C'è Giulia sull'altalena, in mezzo al verde, il sorriso accennato, lo sguardo che cerca la vita. Il Comune veneto di Vigonovo, dove abitava, ne ha fatto una gigantografia e l'ha messa sulla facciata.
continua a pagina 42

Gaza, liberati i primi ostaggi

Rispettata la tregua. Biden: è solo l'inizio. Netanyahu: ma la guerra va avanti



di **Davide Frattini**

Liberati i primi ostaggi da Gaza dopo 49 giorni di prigionia. Si tratta di 13 israeliani, 10 lavoratori thailandesi e un filippino. Sono stati accompagnati da un'unità speciale israeliana e portati negli ospedali a loro destinati, dove si sono riuniti alle famiglie dopo quasi due mesi. Gli ostaggi sono stati scambiati con 39 palestinesi detenuti in Israele. È anche iniziato il cessate il fuoco all'offensiva sulla Striscia di Gaza. Il presidente americano Joe Biden è fiducioso: «Questo è solo l'inizio, ci aspettiamo che altri ostaggi vengano rilasciati presto». Continua la fuga degli sfollati da Gaza City e che adesso premono al valico di Rafah.
da pagina 2 a pagina 9

L'ARRIVO DEGLI SCARCARATI Festa a Ramallah tra slogan e cori

di **Lorenzo Cremonesi**

La festa a Ramallah per i palestinesi rilasciati. Gli amici: «Ma possono arrestarli di nuovo».
a pagina 6

I PRECEDENTI, LE STORIE

Shalit e gli altri, vita da ex rapiti

di **Francesco Battistini**

Shalit e gli altri: in Israele sono più di 1.500 i sopravvissuti alla prigionia dei terroristi.
a pagina 9



In alto, gli ostaggi liberati da Hamas. Sotto, i prigionieri palestinesi rilasciati portati in trionfo

Le anziane, i 4 bimbi Il ritorno in Israele del popolo del kibbutz

di **Greta Privitera**

Nove donne e 4 bambini, quasi tutti dal kibbutz di Nir Oz. Solo loro i primi ostaggi israeliani liberati da Hamas. Alcuni dei loro parenti sono morti o ancora a Gaza.
a pagina 5

Bruxelles Approvate le modifiche di Roma

Pnrr, sì della Ue Il piano ora cresce a 194 miliardi

di **Federico Fubini**
e **Mario Sensi**

Via libera dalla Commissione europea al Piano di ripresa e resilienza (Pnrr) modificato. Sbloccata la quarta rata da 16,5 miliardi. La dotazione sale a 194 miliardi. La premier Giorgia Meloni commenta: «Fieri, spenderemo tutti i soldi». E il ministro Giancarlo Giorgetti sottolinea: «Mettiamo 12 miliardi in più per aiutare il sistema delle imprese». Quarta rata in arrivo entro il 31 dicembre di quest'anno, garantisce il ministro Raffaele Fitto.
alle pagine 10 e 11 **Ducci**

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

L'elezione diretta non è un tabù (per Franceschini)

Li ha vissuti quasi tutti i tentativi falliti di riformare la Costituzione. Ma stavolta Dario Franceschini pensa che potrebbe non finire come le altre volte.
continua a pagina 23

PAOLONI
paoloni.it

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Che i social siano una pistola messa in tasca a un esercito di cecchini senza il porto d'armi è cosa risaputa. Resta da capire se, oltre alla pistola, venga dato in dotazione un giubbotto antiproiettile per proteggersi dalla cattiveria. Di sicuro il signor Alberto Re quel giubbotto non lo aveva quando, dopo avere organizzato ad Agrigento un festival del cinema dall'esito fallimentare, è stato travolto dalle critiche e dai messaggi canzonatori. A 78 anni ha reagito all'ondata di bullismo con la cieca disperazione di un adolescente e, secondo la sua famiglia, è anche per questo che si è tolto la vita.

Al di là del caso di cronaca, resta il quesito di fondo: esiste un giubbotto mentale per salvarsi dal gregge di pecore con la criniera che gode al pensiero di ruggire a

Il giubbotto anti-social

comando contro il capro espiatorio di turno? C'è chi suggerisce di non dare importanza al giudizio degli altri, di diventare cinici e disincantati, ma metterlo in pratica significa rinunciare alla propria umanità: la corda dell'empatia è una sola, se la stacchi per non sentire ciò che ti provoca dolore, ti condanni a non sentire più neanche il piacere. C'è invece chi prova a difendersi con la rimozione. Scansa i social o ne scorre i commenti una riga alla volta, come il pokerista quando scopre la carta appena presa dal mazzo, promettendo a sé stesso che passerà oltre al primo accenno di cattiveria pur di poter continuare a illudersi che gli altri lo stimino o almeno lo capiscano. Purtroppo, non ci riesce quasi mai.

PAURA DI SOFFIARTI IL NASO?
LETI balm REPAIR
FORMULA SPECIFICA PER NASO E LABBRA
LETI SELLA www.letisella.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Dichiarazioni
Ultima chiamata
il 30 novembre
per correggere
il 730 già inviato



Marcello Tarabusi
— a pag. 28

Agevolazioni
Sismabonus,
sanzione unica
per sanare
le asseverazioni

Giuseppe Latour
— a pag. 29



FTSE MIB **29432,30** +0,67% | SPREAD BUND 10Y **174,80** -1,30 | SOLE24ESG MORN. **1162,85** +0,41% | SOLE40 MORN. **1070,86** +0,66% | **Indici & Numeri** → p. 31-35

#FACCIAMORUMORE

**Violenza contro le donne,
non servono nuove regole
ma giudici e formazione**

D'Ascenzo, Di Cristofaro, Gianguialano, Maciocchi,
Perrone, Rossitto, Zancaner — Speciale alle pagine 17-20



ILLUSTRAZIONE DI VALENTINA BONGIOVANNI

IL QUADRO DELL'ISTAT
Più domande
ai Centri
anti violenza
e più strutture
di aiuto (+3,2%)

Carlo Marroni — a pag. 8

PANORAMA

CONFINDUSTRIA

**Bonomi: «Pubblico
e privato
insieme
per la crescita»**

Lavorare insieme, pubblico e privato, per crescere: «Nella storia di Milano e della Lombardia non è una novità». «Riflettete bene se non si possa fare di più e meglio per farci tornare a crescere, non solo per la Lombardia, ma per tutto il paese». È l'appello alla politica del presidente di Confindustria Carlo Bonomi al Lombardia World Forum 2023. — a pagina 7

FALCHI & COLOMBE

**I RISCHI
DELLE PAROLE
IN LIBERTÀ**

di **Donato Masciandaro**
— a pagina 11

POLIZZE VITA

**Eurovita, riscatti al 3,5%
Niente fuga degli assicurati**

Allo scorso 16 novembre i riscatti delle polizze Eurovita, confluite in Cronos Vita, avevano riguardato il 3,5% dei circa 400mila contratti, pari 1,1 miliardi di euro. — a pagina 25

L'INTERVISTA/1

**Voena: «Famiglia motore
della politica economica»**

Diversa, mutante e variabile, la famiglia ha una vera disciplina economica. Così Alessandra Voena (Stanford University), vincitrice del Premio De Santis per le Scienze economiche. — a pag. 6

L'INTERVISTA/2

**Sbarra (Cisl): «Manovra,
servono molti correttivi»**

La manovra contiene luci e ombre. Per il segretario generale della Cisl servono correttivi sulle pensioni, più risorse a sanità, istruzione ed Enti locali. — a pagina 7

Motori 24

Strategie
Hyundai rilancia
la sfida nell'elettrico

Lello Naso — a pag. 21

Food 24

Alimentare
Consumi di uova
in accelerazione

Emiliano Sgambato — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Risparmia 150€ Black Days. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Pnrr, via libera Ue ai 145 obiettivi rivisti Il Repower Eu cala da 19,2 a 11,2 miliardi

Il piano del Governo

Il saldo sale di 2,8 miliardi
Meloni alle imprese: «Per
la crescita 21 miliardi in più»

Fitto: «Subito il decreto
per riassegnare i fondi»
Martedì vertice con i Comuni

La Commissione europea ieri ha acceso il semaforo verde alla rimodulazione del Pnrr italiano, dando il via libera ai 145 obiettivi rivisti. Il saldo complessivo sale di 2,8 miliardi, mentre il Repower Eu è calato da 19,2 a 11,2 miliardi. Presi nuovi impegni su rinnovabili, taglio ai sussidi inquinanti e concorrenza. La premier Meloni alle imprese: «Per la crescita 21 miliardi in più». Il ministro Fitto: «Subito il decreto per riassegnare i fondi». Previsto martedì il vertice con i Comuni. **Bruno, Fiammeri, Fotina, Perrone, Trovati e Tucci** — alle pag. 2, 3 e 7

Turismo pari al 13% del Pil Italia settima in Europa

Settori

La ministra Santanchè:
«Deve diventare la prima
industria del Paese»

L'industria turistica italiana è al settimo posto in Europa per l'incidenza sul Pil nazionale, pari al 13%, a cui contribuisce con 255 miliardi di euro e 2,7 milioni di posti di lavoro, pari all'11% del totale degli occupati. Lo rende noto il ministero del Turismo, nell'ambito del primo Forum internazionale del settore. Per la ministra Daniela Santanchè il turismo «deve diventare la prima industria del Paese». **Enrico Netti** — a pag. 13

IL PRIMO GIORNO DI TREGUA



L'accordo. Ieri sono stati liberati 13 israeliani, tra cui 4 bambini (nella foto), 11 thailandesi e un filippino

Hamas consegna alla Croce rossa 24 ostaggi, rilasciati 39 palestinesi

Alberto Magnani — a pag. 5

La Germania è ferma: Pil a -0,4% Recessione e conti, doppio rischio

Stagnazione tedesca

Incertezza su investimenti
pubblici fino a 100 miliardi
Pesi sul futuro del Paese

È «caos» sui conti pubblici in Germania, come ha sintetizzato ieri il presidente dell'Ifo Institut Clemens Fuest. E l'incertezza calata all'improvviso sul bilancio 2023 ma soprattutto sul bilancio 2024, e quindi sul destino di una miriade di interventi pubblici fino a 100 miliardi di sostegni all'economia come il freno sul prezzo di elettricità e gas per famiglie e imprese e sussidi per le fabbriche di chip, rischia di trasformare l'attuale stagnazione in una nuova recessione in Germania. **Isabella Bufacchi** — a pag. 13



Attilio Fontana. Il presidente della Regione Lombardia, in carica dal 2018

WORLD SUMMIT 2023

Dalle biotech
al turismo
in Lombardia
boom
d'investimenti

Sara Monaci — a pag. 14



Luca Zaia. Presidente della Regione Veneto, in carica a partire dal 2010

GOVERNO-REGIONE

Patto
per lo sviluppo
del Veneto:
607 milioni
agli investimenti

Barbara Ganz — a pag. 15

VICENZA
FOPE
DAL 1929

MUST HAVE COLLECTION
fope.com



DIECI ANNI DOPO RIECCO MAZZARRI SULLA PANCHINA DEL NAPOLI

RICOMINCIAMO

Gasp primo ostacolo Walter con Kvara Raspa e Politano

A Bergamo (ore 18)
c'è Osimhen a disposizione
«È la squadra più forte
che abbia mai allenato»

Iannarelli e Mandarini ▶ 2-5

Mazzarri è l'originale

di Ivan Zazzaroni

In Nba non si pongono certo il problema della "bollitura" dei coach over 60, e l'Nba è la massima espressione dello sport professionistico mondiale. Gli americani sanno apprezzare l'esperienza, la competenza... ▶ 3



Ci manca Maradona

di Antonia Giordano

Mentre camminano, verso l'altare più pagano e contemporaneamente più religioso, chissà cosa pensano, dove posano lo sguardo, se nel dolore che sembra affliggerli... ▶ 7

un articolo di Mimmo Caratelli ▶ 8

NEL 2023
I FEMMINICIDI
SONO STATI 107

**Donne
e uomini
uniti
per
cambiare**



Ottantasette omicidi avvenuti in ambito familiare oggi in ricordo a Roma in ricordo di Giulia e di tutte le altre vittime: anche il calcio si è mobilitato

SALERNITANA-LAZIO (15)

Sarri sceglie la carta Ciro Pippo perde Dia

Gila e Kamada giocano al posto di Romagnoli e Luis Alberto
Inzaghi punta su Ikwuemesi

Esposito e Rindone ▶ 12-13



SERIE A, 19ª GIORNATA		Classifica	
Oggi		Inter 31	Torino 10
Salermitana-Lazio	ore 15.00	Juventus 29	Frosinone 15
Atalanta-Napoli	ore 18.00	Milan 23	Genoa 14
Milan-Fiorentina	ore 20.45	Napoli 21	Lecce 14
Domani		Atalanta 20	Sassuolo 12
Cagliari-Monza	ore 12.30	Florentina 20	Udinese 11
Empoli-Sassuolo	ore 15.00	Roma 18	Empoli 10
Frosinone-Genoa	ore 15.00	Bologna 18	Cagliari 9
Roma-Udinese	ore 18.00	Monza 17	H. Verona 8
Juventus-Inter	ore 20.45	Bologna-Torino	ore 20.45
Lunedì		Lazio 17	Salermitana 5
H. Verona-Lecce	ore 18.30		

MILAN-FIORENTINA (20.45)

Pioli senza Leao Giroud e Kjaer Occasione Viola

Forse il baby Simic in difesa
Attacco affidato all'ex Jovic
Italiano con Gonzalez e Nzola

Gensini, Giannattasio, Poverosi e Vitiello ▶ 8-11



di Valeria Ancione

M...a... dove sono? Non vedo niente con queste strane nuvole, così basse, così pannose. Che faccio, mi infilo nelle nuvole? E se spunta lui e mi salta addosso? Ieri brandiva quel coltello e ho pensato... ▶ 39

DOMANI JUVE-INTER: PRONTA UNA SORPRESA IN ATTACCO

Allegri rilancia Vlahovic

Il serbo favorito su Kean: giocherà con Chiesa
In dubbio Locatelli
Inzaghi ha due certezze: Lautaro e Thuram

Bonsignore, Coluccia
Guaagnone e Patania
▶ 14-17



PREMIER: ORE 13.30



Guardiola-Klopp show a pranzo

Boldrini ▶ 22

COPPA DAVIS, VIA ALLE 12



Sinner ci riprova con Djokovic

Palligiano ▶ 32-33

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamine C per la difesa immunitaria.

RAFFREDDORE



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 149 - N° 325

Stampa in P.A. D.LGS 2009/2009 L.40/2009 art.10CB-FM

UMBRIA



Sabato 25 Novembre 2023 • S. Caterina d'Alessandria

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

A Grotta Guattari Forte e materna ecco la donna di Neanderthal scoperta al Circeo
Larcan a pag. 23



Torna in campo la serie A Salernitana-Lazio, Romagnoli si ferma è emergenza difesa
Marcangeli nello Sport



C'è Italia-Serbia Stavolta la sfida Sinner-Djokovic vale per la finale di Coppa Davis
Martucci nello Sport



È la giornata contro la violenza sulle donne. Messaggi anti-Israele del corteo di Roma: piazza tradita, i politici disertano. Turetta oggi in Italia

Sforzo collettivo L'impegno degli uomini al fianco delle donne

Mario Ajello

La mobilitazione degli uomini. Questo serve. Una mobilitazione delle coscienze che va poggiata su questo assunto: il coraggio di chiedere scusa tutti insieme, pur non essendo colpevoli di nulla la stragrande maggioranza di noi, per le violenze sulle donne. Questo sarebbe il modo migliore, per l'insieme dei maschi impressionati e sconvolti dall'omicidio di Giulia Cecchetin e dalla strage delle oltre cento donne uccise quest'anno da uomini a cui erano legate, senza contare l'infinità di comportamenti minacciosi e aggressivi. (...) *Continua a pag. 29*



Mai più un'altra Giulia

Servizi da pag. 2 a pag. 5 e il commento di **Alessandra Necci** a pag. 29

A sinistra, in senso orario, Desirée Mariottini, Pamela Mastropietro, Sara Di Pietrantonio e Giulia Tramontano. Sopra al centro Giulia Cecchetin. A destra in senso orario Melania Rea, Yara Gambirasio, Alessandra Matteuzzi e Carol Maltesi. Sono tutte rimaste vittime della furia omicida di uomini violenti e senza controllo

Gli autonomi volevano 24 ore di protesta

Scioperi, Salvini precetta di nuovo lo stop di lunedì durerà solo 4 ore

Francesco Malfetano

Da 24 a quattro ore. Il black friday di Matteo Salvini "sconta" di venti ore lo sciopero del trasporto pubblico locale previsto per lunedì, riducendolo dalle ore 9 alle 13. A dieci giorni dallo scontro con Cgil e Uil, il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e i Trasporti infatti firma una nuova lettera di precettazione. *Apag. 6*

Rapporto Bankitalia Risparmio, corsa ai Btp delle famiglie: quota raddoppiata

ROMA Risparmio, la grande corsa ai Btp: raddoppiata la quota delle famiglie. Ora hanno il 10% del debito. In un anno acquistati titoli pubblici per oltre 100 miliardi. *Bassi a pag. 20*

Evangelisti, Melina Troili e Ventura alle pag. 8, 9 e 11

Primo giorno senza missili: riconsegnate donne e bimbi ebrei, scarcerati anche 39 palestinesi

Gaza, liberati ventiquattro ostaggi

ROMA Gaza, incubo finito per altri rapiti. Hamas ha liberato 13 ostaggi israeliani, 10 thailandesi e un filippino. Affidati prima alla Croce Rossa e poi accompagnati al confine e presi in consegna dall'Idf. Israele contemporaneamente ha liberato 39 palestinesi. «Solo donne e ragazzini, nessuno è un assassino».

Il premier: risorse per far crescere l'Italia Pnrr, arriva il sì Ue alle modifiche I fondi passano da 191 a 194 miliardi

BRUXELLES Pnrr, via libera della Ue alle modifiche dell'Italia. Le risorse aumentano da 191,5 a 194,4 miliardi. Per



le imprese 12,5 miliardi e 900 milioni per estendere il tempo pieno nelle scuole. *Rosana a pag. 7*

Record a Venezia Giustizia lumaca: dopo cinquant'anni arriva la sentenza

MILANO Il processo civile più lungo della storia d'Italia. Un camping di Venezia ottiene la restituzione dei terreni sequestrati dallo Stato nel 1969. *Zaniboni a pag. 17*

Perugia, la sentenza Tentò di investire moglie e figlia 12 anni di carcere

PERUGIA Ammonta a 12 anni e mezzo di carcere la condanna inflitta a un 59enne albanese, impiegato in un'azienda della zona, sotto processo a Perugia con l'accusa di tentato omicidio nei confronti di tre persone. I fatti risalgono all'ottobre 2022 quando l'uomo «ha provato ripetutamente a investire con la sua Mercedes Classe A» l'ex compagna - ricostruisce la Procura di Perugia - la figlia e il fidanzato della giovane su una strada del quartiere di Ponte Felcino. *Beretta a pag. 42*



SPADA
BLACK FRIDAY
up to **-70%**
spadaroma.com

Il Segno di LUCA

PESCI CONCENTRATI SUL LAVORO

La configurazione ha qualcosa di difficile che alimenta in te il desiderio di sfidare i limiti, opponendo alle difficoltà una capacità di andare oltre che giorno dopo giorno aumenta la tua resilienza. In ballo c'è la tua identità pubblica ma anche quella che consideri la tua missione, o il tuo ruolo nella vita. Inevitabile quindi che molti pensieri ruotino attorno al lavoro e a questioni relative ai nuovi obiettivi che ti proponi. **MANTRA DEL GIORNO** Anche la noia ha una sua funzione.

© AIPRODOTTORE PIERLUCA L'OROSCOPO A pag. 29

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo e Umbria, il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Mostri di Roma - vol. 2 - € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Sabato 25
Novembre 2023



ROMA E AMIANTO
VALUTAZIONE ED INCASSO

SERVIZIO INTEGRALI CONTENITORI AMIANTO SMALTIMENTO AMIANTO - ETNERM TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Serie B, domani in campo Ternana, arriva il Palermo ancora terzo ma in crisi

I rossanero reduci dallo 0-1 con il Cittadella, entrambe le squadre non possono sbagliare. Tanti gli ex in campo allo stadio "Liberati" **Grassi a pag. 52**



Perugia
Il Grifo al Curi (18.30) ospita la Carrarese e Baldini ordina: «È ora di accelerare»
Tornano Angella e Matos Ferroni nello Sport



Tenta d'investire ex e figlia: 12 anni di carcere

►Perugia: il pm aveva chiesto 7 anni, il tribunale raddoppia la condanna

PERUGIA Ammonta a dodici anni e mezzo di carcere la condanna inflitta a un 59enne albanese, impiegato in un'azienda della zona, sotto processo con l'accusa di tentato omicidio nei confronti di tre persone. I fatti risalgono all'ottobre 2022 quando l'uomo avrebbe provato «ripetutamente» a investire l'ex compagna la figlia e il fidanzato della giovane. **Beretta a pag. 43**

Costantin Francu davanti al Gip si professa innocente. E c'è un giallo



La casa dove è stata trovata morta Marielle Soethe

Omicidio di Marielle, spunta il dna di un altro uomo

CITERNA Si è avvalso della facoltà di non rispondere e ha scelto una dichiarazione spontanea Costantin Francu, in carcere per la violenza sessuale e l'omicidio volontario di Marielle Soethe. Ma spunterebbe il profilo genetico di un secondo uomo, di uno sconosciuto, repertato nell'appartamento della mattanza che rimascolerebbe certezze solidissime. Marielle Soethe è stata trovata morta in casa il primo dicembre di un anno fa. **Rondoni a pag. 44**

La politica
Forza Italia, c'è Tajani nel giorno dei congressi



Oggi Tajani sarà a Perugia. **Benedetti a pag. 39**

Presi i banditi delle boutique

►Perugia, assalti nei negozi in centro: indagati dalla polizia un polacco e un tunisino Caccia a un terzo uomo. Non solo porte forzate e furti, tra i casi anche una rapina

Egle Priolo

Presi. Intanto due. Mentre è già caccia al terzo e chissà non ci sia anche qualcun altro da scoprire. Ma le maglie della polizia si sono strette intorno agli incubi dell'acropoli, i pirati delle boutique del centro. Le spaccate, i furti e le rapine avvenuti in tutto a corso Vannucci hanno allarmato negli ultimi giorni esercenti e cittadini, ma la questura e la squadra volante hanno subito risposto con un'intensificazione dei controlli sul territorio. Così gli agenti hanno individuato e denunciato due persone: un cittadino polacco di 30 anni e un 44enne di origini tunisine, entrambi con precedenti. Sono ritenuti responsabili di rapina impropria e furto in alcuni esercizi commerciali del centro storico. Caccia a un terzo uomo, ma potrebbe esserci anche un quarto complice. **A pag. 43**

A Perugia e Terni scattata la caccia al prezzo migliore



Un Black Friday scaccia-crisi

Una vetrina che richiama l'iniziativa del Black Friday **Mapelli e Provantini alle pagg 43 e 50**

Foligno
Grandi Officine, arrivano 50 milioni



Le Ogr delle Ferrovie a Foligno **Camirri a pag. 46**

Bazzica Engineering vince al Tar contro il ministero della Salute

I giudici: «Quel robot si può utilizzare»

Bazzica Engineering vince in via definitiva il ricorso al Tar del Lazio: il robot R2S può essere utilizzato come dispositivo medico per la disinfezione delle superfici e dei dispositivi medici in ambito ospedaliero. Il Tar del Lazio dà ragione a Bazzica Engineering di Foligno e annulla il provvedimento del ministero della Salute che aveva escluso il robot R2S per la disinfezione con luce ultravioletta delle superfici e dei dispositivi medici in ambito ospedaliero dalla Banca dati dei dispositivi medici impedendone l'immissione in commercio. La sentenza ha riaffermato, inoltre, che il sistema R2S ha quale propria



La sede del Tar del Lazio

finalità la riduzione delle infezioni ospedaliere che in Italia ogni anno provocano più di 10.000 decessi. Si tratta di un risultato particolarmente importante per Bazzica Engineering che, attraverso un ampio programma di ricerca scientifica, ha ideato, realizzato e brevettato l'unità robotizzata R2S che, al termine della fase di sperimentazione, era stata iscritta nella Banca dati dei dispositivi medici e messa in produzione. L'iscrizione alla Banca dati è stata oggetto di una prima contestazione da parte del Ministero della Salute che il 09/09/2021 disponeva la cancellazione dalla Banca dati come dispositivo medico di classe I

e l'interruzione dell'immissione in commercio dell'unità robotizzata R2S. Il provvedimento, gravemente pregiudizievole per la Bazzica, è stato impugnato con il patrocinio degli avvocati Marco Mariani e Marco Paoli, con studio associato in Foligno, i quali, anche grazie alla preziosa collaborazione di Annibale Marchetti coordinatore della ricerca e sperimentazione, hanno portato la questione al Tar del Lazio che con sentenza 3938/2022 ha annullato il provvedimento ministeriale, riconoscendo la qualifica di dispositivo medico al robot R2S. **Giovanni Camirri**

umbria

I&BIKE RUN SHOW

Activity Expo Test

1/3 DICEMBRE

Intelligenza artificiale e giustizia, in Senato la prima indagine conoscitiva sul tema

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

«Il regime iraniano teme i capelli al vento di noi donne libere...»

Intervista esclusiva a Nasrin Sotoudeh, l'avvocata iraniana che lotta per i diritti

SIMONA MUSCO

«Il funerale di Armita, e la presenza di coloro che vi hanno partecipato, ha dimostrato quanto il popolo iraniano sia disgustato dalla violenza contro le donne. Sapevamo solo una cosa: non potevamo rimanere in silenzio». A raccontarlo al *Dubbio* è Nasrin Sotoudeh, l'avvocata iraniana paladina dei diritti umani, reduce da due durissime settimane di carcere per aver osato partecipare al funerale della giovane Armita Garavand senza velo. E senza velo pretende di rimanere.

A PAGINA 2

L'INIZIATIVA

Giornata internazionale contro la violenza di genere
Avvocatura in prima linea



A PAGINA 2

BARBARA STEFANELLI

«Ora le donne usino questa "rabbia" come scintilla del cambiamento»

FRANCESCA SPASIANO A PAGINA 4

IL COMMENTO

Più che Pittelli hanno scelto di arrestare di nuovo un simbolo

TIZIANA MAIOLO

Potrebbe ripetere il reato di "bancarotta fraudolenta patrimoniale", per questo, pochi giorni dalla sentenza che lo ha condannato a undici anni di reclusione, ieri mattina la guardia di finanza ha posto agli arresti domiciliari l'avvocato Giancarlo Pittelli.

A PAGINA 8

LA POLEMICA

Bufera sul ministero della Cultura: non finanziò Cortellesi

GIACOMO PULETTI

Nel 2022 il ministero della Cultura decise di non finanziare *C'è ancora domani*, il film di Paola Cortellesi che nelle scorse ore ha raggiunto i 20 milioni d'incasso al botteghino, visto da oltre tre milioni di italiani. Una scelta poco saggia.

A PAGINA 5

LA TRATTATIVA CON HAMAS



Tredici israeliani liberati e consegnati allo Shin Bet

A PAGINA 11

Anno VIII numero 268 SABATO 25 NOVEMBRE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINI 4/2016 ISSN 2498-0009 (stampi) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009



I docenti italiani "a gettone" reclutati da Bin Salman per dare punteggio ai suoi atenei vengono beccati e si ritirano. Il famoso Rinascimento saudita è già finito



DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
OPERE E
DIPINTI**
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
OPERE E
DIPINTI**
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com

Sabato 25 novembre 2023 - Anno 15 - n° 325
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10,00 con il libro "Israele e i palestinesi in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SECRETARI E AUTISTI

Savona, la legge ad hoc per lo staff senza concorso



DELLA SALA A PAG. 5

CONFLITTO D'INTERESSI

Cyber-sicurezza: Gasparri, società e attività di lobby

ROSELLI A PAG. 2-3

PRESSIONI SULLA UE

Brevetti: le email di Big Pharma contro la ricerca

MANTOVANI A PAG. 15

"NON UNA DI MENO"

Manifestazione per le donne: diretta sulla Rai

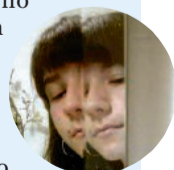
MARRA A PAG. 7

FEMMINICIDI E NUMERI

Cari negazionisti, quelle classifiche non dicono nulla

Selvaggia Lucarelli

Se c'è una cosa che abbiamo imparato in questi giorni è che quando i negazionisti del patriarcato sono in difficoltà con le parole ricorrono ai numeri. Lo fanno un po' come fa Salvini quando non sa che dire e spara cifre a caso confidando nell'autorevolezza della matematica e nell'ignoranza dell'interlocutore. Si cita una classifica che renderebbe l'Italia il paradiso dell'emancipazione femminile.



A PAG. 6-7



ISRAELE-GAZA Bibi "silenzia" chi torna e mira a sopravvivere

Tregua e primi ostaggi liberi Netanyahu: fine guerra mai

Hanna Katzir, rapita a Nir Oz, per le brigate Al Quds era già morta. Tornano anche donne e minori palestinesi. Zeina Abdo, 18 anni, denuncia: "Picchiate in carcere dopo il 7 ottobre"

GROSSI, PROVENZANI E SCUTO A PAG. 8-9



Sempre più Chiara

» Marco Travaglio

In quest'epoca caotica urgono punti di riferimento saldi e netti. Infatti la Schlein in piazza del Popolo e Formigli a Piazzapulita si sono rivolti a Chiara (si fa per dire) Valerio, che in fatto di saldezza e nettezza non teme rivali. Nel comizio dal palco del Pd ha subito colto nel segno: "Tutte le persone che conosco sanno cucinare pasta aglio olio e peperoncino. Ogni persona a modo suo. Tempo di cottura, peperoncino intero, in polvere o frantumato. Piccante o meno piccante. Aglio con l'anima o senza. Tutte le persone che conosco sono capaci di giudicare se la pasta aglio olio e peperoncino di uno è meglio o peggio di quella di un altro". Forte di queste incrollabili premesse, pur con una lievissima confusione fra parlare come mangi e di ciò che mangi, la Valerio ha indicato la retta via: "Una cultura e una politica del dissenso, dell'eccezione, della variazione che somigliano all'aglio olio che facciamo tutti. Si potrebbe parlare di polenta, arancini, arancine, arancinu, porchetta e fave e cicoria. Nella cucina non c'è segregazione, autonomia differenziata, premierato... Io dico che dobbiamo essere ciascuno come aglio olio e peperoncino, grazie". Prego, si figurì.

Rapito da tanta ialina chiarezza, Formigli ha chiamato la Valerio a illuminare ogni anfratto dello scibile umano. La destra occupa la cultura al posto della sinistra? "Io non penso che ci siano le poltrone che fanno le persone, penso che ci siano le persone che fanno le poltrone, quindi, diciamo, diamo le persone che fanno le poltrone, se non diamo le persone che fanno le poltrone ma partiamo dalla poltrona secondo me, diciamo, non è una cosa né culturale né soprattutto divertente". In effetti a Poltrone e Sofà si ride poco. La destra ammazza le donne col patriarcato? La sinistra le difende con la Valerio: "Io penso, esattamente come David Foster Wallace, che ci sia un'acqua in cui tutto questo accade e quest'acqua performa e forma sia Filippo Turretta che Giulia Cecchetin che me e lei (inteso come Formigli, ndr). Quindi tutti agiamo in base a un'acqua, ecco. Io penso che dove possiamo arrivare significa pensare che siamo tutti un'acqua". Sempre con scappellamento a sinistra. A quel punto gli spettatori superstiti si sentono molto più patriarcali di prima e Formigli, in evidente stato di ipossia, manda un video della Murgia, amica della Valerio ma comprensibile. La Valerio ne elogia la "grande nettezza" e il "dadaismo", ma poi pensa bene di tradurla in valeriese: "Io penso che sfoettere la confidenza sia il contrario della cautela e sia l'unica cosa culturale, io temo le parole fuori dal contesto, temo le parole singole di cui abbiamo paura, penso sempre che debba esserci una struttura, uno spesso, un'ironia in cui possiamo parlarci". Volentieri, ma di cosa?

SI PUNTELLANO SANTANCHÈ ASSOLVE LOLLO (E VICEVERSA)

HO VISTO LEI CHE BACIA LUI

IMPRESANTABILI LA MINISTRA INDAGATA ABBRACCIA IL CAPOSTAZIONE A UN EVENTO EXTRALUSSO E ATTENDE MELONI PER SALVARE LA POLTRONA

BISBIGLIA E GIARELLI A PAG. 2-3 E 4

PIERPAOLO PICCIOLI

"Io, da Berlinguer a Valentino: dite pure radical chic"



GOMEZ A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Lerner L'ebreo critico "in poltrona" a pag. 17
- Ranieri Fs e cupidigia di servilismo a pag. 11
- Monaco Israele, la forza non basta a pag. 11
- Valentini Gli amori criminali in tivù a pag. 11
- Palombi La Rai si suicida a Milano a pag. 13
- Dentello Gipi, i "libri con i disegni" a pag. 23

IL FILM DI RIONDINO

"Ilva, ho dovuto rendere credibile ciò che non lo è"

PONTIGGIA A PAG. 19



La cattiveria

La Meloni non ricorda di aver chiesto l'uscita dall'euro. Ci sta preparando a quando non ricorderà di avere cognati

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Altro che destra patriarcale

Giorgia con le donne Femministe con Gaza

Il premier sponsorizza il numero anti-violenza 1522 con 50 atleti
Oggi le attiviste in piazza: i nemici sono il governo e Israele

Gli ebrei italiani: che silenzio sugli stupri fatti da Hamas

L'editoriale

L'incapacità degli sfascisti

MARIO SECHI

C'è chi fa la piazzata e chi spiazza. Giorgia Meloni ha preso ancora una volta in contropiede la sinistra e i suoi oppositori di vario conio con due iniziative: la prima, presentando in piazza Colonna le azioni del governo per far conoscere il numero anti-violenza (1522); la seconda, illustrando alle parti sociali gli effetti della rimodulazione del Pnrr che portano a una riprogrammazione complessiva di 21,4 miliardi di euro (traduzione: sono soldi che solo ora, con la riscrittura del piano, diventano davvero disponibili). Andiamo con ordine, perché due fatti lontani fanno emergere una strategia (del premier) e un'incapacità (della sinistra).

Sulle donne e sulla violenza, la sorpresa è doppia per due ragioni: il premier fa la mossa del cavallo e le femministe di "Non una di meno" si ritrovano con una grana in più sul problema del "fare" perché mentre Meloni porta a casa una nuova legge bipartisan (votata da tutti i partiti) e lancia iniziative concrete, i gruppi delle attiviste sono profondamente spaccati e in grande imbarazzo per un manifesto che tradisce le loro intenzioni di parte. Quella di domani sarà una manifestazione di estrema sinistra, contro il governo, contro Israele e per Gaza al punto da apparire ambigua rispetto alla caccia all'ebreo. Non una parola di condanna su Hamas, addirittura è arrivata una surreale precisazione in serata: "Siamo contro il genocidio di uno stato colonialista nei (...)"

segue a pagina 3

FAUSTO CARIOTI

Giulia Cecchetin e le altre non c'entrano. La «marea transfemminista» che partirà dal Circo Massimo oggi, "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", è l'ennesima mobilitazione politica contro il governo italiano e contro Israele. Proclamata da chi attribuisce le colpe delle violenze sessuali e di ogni altro male (...)

segue a pagina 3

CLAUDIA OSMETTI, CHIARA PELLEGRINI,
ANTONIO RAPISARDA alle pagine 2-3

La mossa di Meloni

Pronti altri 21 miliardi per la crescita economica

GIORGIA MELONI

Il governo mette a disposizione della crescita economica italiana altri 21 miliardi di euro, in pratica una seconda manovra economica in gran parte (...)

segue a pagina 15



CIAK, BERSANI DA SMACCHIATORE DI LEOPARDI A STAR DEL CINEMA

FRANCESCO SPECCHIA

Facce da cinema, si diceva una volta. C'è Bersani col cappellino e il fiatone da rider, rigorosamente esodato. E Bersani in abito talaro, in attesa del prossimo miracolo. E Bersani salumiere. E cassiere tra gli scaffali. E addetto (...)

segue a pagina 18

Niente soldi a Cortellesi

Il film di Repubblica accusa Sanguiliano ma era Franceschini

PIETRO SENALDI

La sinistra fa le pentole ma non i coperchi. "Scarso valore, così il governo negò i fondi al film di Paola Cortellesi": era questo il sottotitolo di apertura della prima pagina di Repubblica di ieri, già in orgasmo precoce per la grande (...)

segue a pagina 6

Negata l'intitolazione del lungolago

Se Milano 3 tradisce Berlusconi

MASSIMO SANVITO

Ma come? Nel quartiere che lui stesso ha costruito col gruppo Edilnord mattono dopo mattono, e ai bordi di quel laghetto che fa tanto vacanza in città, non c'è spazio per lui? Lui è Silvio Berlusconi, cui il Comune di Basiglio ha negato l'intitolazione alla sua memoria del lungolago di Milano 3. La mozione dell'opposizione di centrodestra è stata bocciata perché «non collima con la

scala valoriale del nostro gruppo», perché la figura del Cavaliere «è divisiva» e perché il documento «è stato presentato per metterci in difficoltà». Queste le scuse dell'amministrazione, che fa perno sulla lista civica che porta il nome del sindaco Lidia Reale. Ma gratta gratta, all'interno, a comandare, ci sono elementi del Partito democratico. Come diceva Silvio: ancora oggi, e come sempre, dei poveri comunisti...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Europa sta cambiando
Olanda e Irlanda:
un messaggio
a destra e sinistra

DANIELE CAPEZZONE

Ormai è una coazione a ripetere, un disturbo ossessivo-compulsivo, una riproposizione coatta sempre dello stesso doppio errore, che si rinnova da anni in sede sia politica che mediatica. Da un lato, chiamare "sorpresa" ciò che invece è sotto gli occhi di chiunque li tenga aperti, come se fosse un merito - per politici e analisti mainstream - il fatto di capire sempre meno di ciò che si muove nelle nostre società; dall'altro, (...)

segue a pagina 12

Caccia al bianco Guerra incivile in Ue

CARLO NICOLATO a pagina 9

I sondaggi

Occhio a Trump: sta asfaltando il povero Biden

GIOVANNI LONGONI

«Razzista e incompetente». «Psicopatico e defraudatore». È un Donald Trump in gran forma quello che ieri ha fatto gli auguri per la festa del Ringraziamento anche ai due procuratori di New York che indagano su di lui. Auguri conditi da ingiurie per i magistrati Arthur Engoron e Letitia James, detta Peekaboo (forse perché la parola rima con Jigaboo, un insulto razzista contro i neri). E l'ex presidente ha buoni motivi per essere (...)

segue a pagina 13

Telegraph agli Emirati E Londra va in tilt

BENEDETTA VITETTA a pagina 23

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI **RAFFREDDORE**

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

3 1 1 2 5
9 477039 11699015



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 25 novembre 2023
Anno LXXIX - Numero 325 - € 1,20
Santa Caterina d'Alessandria, vergine e martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

REVISIONE DEL PNRR

Recuperati ventuno miliardi

*Il governo incassa il risultato
La Commissione approva
la rimodulazione dei fondi Ue*

*Soldi usati su altri obiettivi
Per le alluvioni 1,2 miliardi
Alle imprese verdi 12,4*

*Soddisfazione di Fitto
«Assicurato il pagamento
della quarta rata»*

IL COMMENTO

Ai «gufi» non resta che emigrare

DI FILIPPO CALERI

Hanno perso in successione le ali, il becco e anche gli artigli. Resta loro solo qualche piuma. I «gufi», così si chiamano in gergo coloro che da un anno tifano contro il Paese, non sanno più a quale ramo attaccarsi. Ieri l'ultima notizia feroce per le loro mire distruttive. Quello che era considerato impossibile da realizzare si è invece compiuto. La rimodulazione dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e cioè la possibilità di spostare fondi dai progetti che non sarebbero arrivati a conclusione, a quelli più certi di vedere il traguardo, è stata approvata dalla Commissione europea. Un obiettivo raggiunto grazie a una negoziazione costante con gli euroburocrati, la cui inflessibilità nell'accordare concessioni al nostro Paese, è storica prassi. Non questa volta. Il governo attraverso un costante colloquio del ministro Fitto con Bruxelles, fatto di risposte puntuali a ogni richiesta, ha raggiunto il risultato. Che in soldoni si traduce un bottino di 21 miliardi aggiuntivi per la crescita del Paese. Non solo. La flessibilità accordata consente anche di usare le risorse per riparare i danni generati dalle alluvioni in Emilia e Toscana, sopen-
do per questa via anche i malumori delle regioni rosse, che spesso si prestano a essere strumentalizzati in funzione anti esecutivo.

Segue a pagina 3

Il Tempo di Oshø

Sfida infinita tra Sinner e Djokovic Terzo incontro in dieci giorni



Schito a pagina 26

Tutti zitti dopo aver scoperto che a negare i fondi al film fu Franceschini Sulla Cortellesi dietrofront a sinistra

Diritto di satira

Le più belle vignette 2023 nell'ultimo libro di Oshø

Fraja a pagina 9

... La sinistra è partita lancia in resta contro il governo Meloni quando un articolo di Repubblica ha spiegato che la commissione del ministero della Cultura che elargisce i fondi al cinema li aveva negati al film della Cortellesi «C'è ancora domani». Peccato che la decisione sia della gestione Franceschini. Così è arrivato il contrordine compagni. Polemica sopita.

Martini a pagina 6

... Il lavoro del governo con l'Europa, sulla rimodulazione del Piano di ripresa e resilienza, ha portato un risultato concreto. Ventuno miliardi in più di risorse per la crescita. Un miliardo e duecento milioni andrà ai territori colpiti dalle alluvioni e oltre 12 per la transizione green delle imprese. Ora ha detto Fitto arriverà anche la quarta rata dei fondi.

Zapponini alle pagine 2 e 3

La protesta lunedì

Nuovo sciopero dei trasporti Salvini precetta ancora

Di Capua a pagina 4

Appello di Lollobrigida

«Chiediamo all'opposizione di lavorare insieme»

China a pagina 4

Donne superstar

Milano impazzisce per Madonna Elodie strega Roma



Guadalaxara a pagina 22

COMMENTI

- **BENEDETTO**
Uomini da educare ma anche alleati contro le violenze
- **MAZZONI**
L'Olanda suona la campana a morto per la sinistra Ue
- **CONTE MAX**
Tedeschi generosi solo con se stessi

a pagina 13

ISTITUTO DI STUDI POLITICI "S. PIO V"

XII EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE DIRITTI UMANI
MARIA RITA SAULLE
per una tesi di dottorato sul tema
La giustizia internazionale di fronte ai crimini di guerra e contro l'umanità.
L'evento si svolgerà in presenza **martedì 5 dicembre, alle 17.00,**
a Roma, presso il **Centro Congressi Gli Archi**
a largo di S. Lucia Filippini, 20

Consigli non richiesti

DI CICISBEO

Il nuovo Patto di Stabilità prevede che l'aggiustamento dei conti di ciascun Paese venga distribuito in quattro anni allungabili a cinque, e il periodo potrà essere allungato se un Paese si impegna a varare riforme, effettuare investimenti per la transizione ecologica o digitale, oppure per la difesa e la coesione socio-economica: insomma, se investe sulla crescita. L'auspicio è che ci si stia dunque avviando verso il superamento dei vincoli imposti dal Patto del '97 - dopo la sospensione per la pandemia - e dalla visione ancora più miope del Fiscal (...)

Segue a pagina 13

LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE + GENTE + ELLE - in abbinamento obbligatorio non vendibile separatamente € 2,00

SABATO 25 novembre 2023
 2,00 Euro*

Firenze +

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
Claudia
Pandolfi

Speciale
#QNXledonne



Tragedia in fabbrica a Calenzano

Imprenditore muore schiacciato dal cassone

Nistri a pagina 23

UN AIUTO PER LA TOSCANA
 Dona subito
 IBAN IT21 U086 7302 8010 00000913630

ristora
 INSTANT DRINKS

L'Italia in piazza contro i femminicidi

Oggi manifestazioni da Nord a Sud nella giornata contro la violenza sulle donne. La nostra iniziativa a Firenze per «fare rumore»
 Omicidio di Giulia: estradato l'ex dalla Germania, andrà in carcere a Verona. La procura pronta a contestare la premeditazione

Servizi da pag. 2 a 7

Il ricordo della regista

Botte dall'ex Fu mia madre a salvarmi

Cinzia TH Torrini

Sono nata in una famiglia borghese, di quelle dove quando nasceva il figlio maschio tutto il resto spariva. Avrei voluto fare l'architetto, ma per mio padre era un lavoro da uomini e avrebbe voluto che diventassi professoressa di tedesco. Quando gli dissi che mi sarei iscritta alla scuola di cinema a Roma mi rispose con un ceffone. Ma per me era importante, anche allora, lottare per i diritti delle donne. Tutte le donne che ho raccontato devono affrontare un percorso di crescita. Ma tutte sono caratterizzate da una forza interiore che le porta a conquistarsi il proprio posto nel mondo, a vincere pregiudizi e malvagità, per assicurarsi quella libertà che permette di vivere.

A pagina 7

CONCLUSA L'OPERAZIONE DI SCAMBIO TRA OSTAGGI E PRIGIONIERI TREDICI GLI ISRAELIANI TORNATI A CASA, ORA TRE GIORNI DI TREGUA

LIBERATI

Bianchi e Del Ninno alle pagine 10 e 11



Il momento del rilascio di alcuni degli ostaggi israeliani liberati dai terroristi di Hamas

DALLE CITTÀ

Firenze

«Io, violentata in strada Vi racconto come reagire»

Mecarozzi nel Qn e in Cronaca

Firenze

Stadio, il Tar boccia il ricorso Scontri e veleni

Passanese in Cronaca

Firenze

Maxi fuga di gas in piazza Libertà Via al duello legale

Servizio in Cronaca



Sciopero, Salvini precetta

Ok dell'Europa al nuovo Pnrr

Coppari a pagina 12



Manovra, parla Sbarra (Cisl)

«Cgil e Uil sono contro a priori»

Marin a pagina 13



Mecenati anche per la Garisenda

Della Valle restaura Palazzo Marino

Rosato e Neri a pagina 21

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Servono soldi per il «salva banche» Ecco perché hanno fretta sul Mes

di GIUSEPPE LITURRI

■ Dopo mesi durante i quali i maggiori quotidiani di questo Paese ci hanno preannunciato la ormai certa ratifica da parte delle Camere

del Trattato del Mes, mercoledì la Camera ha rinviato ancora il prosieguo dell'esame in assemblea del disegno di legge di ratifica presentato dall'opposizione. Se ne parlerà, forse, dopo l'Euro-

gruppo e il Consiglio Ecofin del 7 e 8 dicembre. Nel frattempo, i toni dell'Eurogruppo sono diventati ultimativi e, negli ultimi solleciti, hanno posto (...)

segue a pagina 17

ASSALTO ALLA DEMOCRAZIA

I capi dell'Oms insistono Vogliono farci le leggi senza passare dall'Aula

di CLAUDIO ANTONELLI

■ Da tempo *La Verità* lancia l'allarme. L'Organizzazione mondiale della sanità è un laboratorio anti democratico. Ha cominciato a intervenire sul mondo del tabacco, con (...)

segue a pagina 15

NESSUN DOGMA INTOCCABILE

C'è l'ok della Commissione ai fondi del «nuovo» Pnrr Meloni: «Altri 21 miliardi»

di MAURO BAZZUCCHI

■ Ci avevano ripetuto a mo' di mantra che il Pnrr era scolpito nella roccia, come le tavole dei comandamenti, e che parlare di riforma equivalessa a giocare (...)

segue a pagina 11

VERSO LE ELEZIONI DEL 2024: I NODI VENGONO AL PETTINE

LA RABBIA D'EUROPA PUÒ ARRIVARE ANCHE QUI

- In Irlanda ancora scontri dopo l'accoltellamento dei bambini: abitanti e teppisti scatenati con la polizia accusata di proteggere il criminale
- Francia sconvolta dall'assalto «etnico» al paesino
- Ue e giornali sotto choc per il boom di Geert Wilders in Olanda
- Inutile prendersela coi populismi: sta arrivando il conto avvelenato di politiche migratorie, economiche e ambientali fallimentari

COSÌ USANO GIULIA

ALTRO CHE PATRIARCATO IL BERSAGLIO È LA FAMIGLIA

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Le turbofemministe che oggi scendono in piazza per ricordare Giulia Cecchettin e dichiarare guerra ai maschi, si arrabbiano se glielo si dice, (...)

segue a pagina 5

CHI TIFA IL CONFLITTO

Uomini e donne devono vivere da alleati, non da nemici

di MASSIMO GANDOLFINI



■ La tragica e dolorosissima vicenda di Giulia e del suo assassino, Filippo, sta suscitando una serie (...)

segue a pagina 6

Incredibile autogol a sinistra sui fondi al film della Cortellesi

ANTONIO ROSSITTO a pagina 5



CHE GAFFE SU HABER

Il «Corriere» perdona soltanto i maschi che intervista

CAMILLA CONTI
a pagina 4

OGGI LA PIAZZA

Paginate contro l'uomo padrone ma per gli esperti non c'entra nulla

FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 7

di GIORGIO GANDOLA



■ Furore. È il comune denominatore degli incendi che percorrono l'Europa e non hanno niente a che vedere con i fuochi fatui. La notte di violenza in Irlanda, la caccia (...)

segue a pagina 3

GHISALBERTI e PIAZZA
alle pagine 2 e 3

Per la grana pensioni di Gedi la Corte dei Conti insegue i «complici» interni all'Inps

I giudici contestano a 11 funzionari ben 9 milioni di danni erariali
Ma il processo penale all'ex gruppo di De Benedetti non si muove

di GIACOMO AMADORI

■ Il procedimento penale per la presunta truffa sulle pensioni ai danni dell'Inps, che sarebbe stata perpetrata dal gruppo editoriale Gedi, pare fermo da mesi, cioè da quando, un anno e mezzo fa, sono stati recapitati a 101 indagati (tra cui diversi importanti manager) e a (...)

segue a pagina 9

UN ALTRO STOP NEI TRASPORTI

Il ministro Salvini precetta ancora Sciopero di lunedì ridotto a 4 ore

di SARINA BIRAGHI

■ Matteo Salvini precetta ancora lo sciopero dei trasporti: lunedì i mezzi si fer-

meranno solo per quattro ore, non per 24 come volevano i sindacati. L'Usb: «Niente passi indietro».

a pagina 11

COSÌ L'UE HA INGABBIATO IN FORMULE CAPESTRO GLI STATI

Rivolta sui contratti: Pfizer denuncia la Polonia

INTERVISTA A MONS. D'ERCOLE

«Le chiese in lockdown mi han spinto in Africa»

di MAURIZIO CAVERZAN

■ «Con la pandemia perdurava la chiusura delle chiese, considerate più pericolose dei supermercati», racconta Giovanni D'Ercole, ex vescovo di Ascoli, dimessosi dopo le critiche al governo Conte. Ora è in Marocco: «Ci sono 40.000 cristiani».

a pagina 12

LA «COSA» DI ALEMANNO E RIZZO

Chi contesta, non conta E, purtroppo, viceversa

di MARCELLO VENEZIANI

■ Non condivido il sarcasmo e il corale disprezzo manifestato in questi giorni verso Gianni Alemanno e Marco Rizzo e la loro presunta alleanza «rossobruna», come è stata definita dai media allo scopo di screditarla in partenza. Lo dico oggi (...)

segue a pagina 14

di PATRIZIA FLODER REITTER



■ Maxi causa di Pfizer contro la Polonia, accusata del mancato pagamento di 60 milioni di dosi di vaccino. Il Paese, lo scorso maggio, rifiutò di firmare il contratto capestro rinegoziato dalla Commissione per la fornitura di fiale, ritenute non necessarie dal governo. Ora il colosso chiede oltre 1 miliardo di euro a Varsavia.

a pagina 13





Domani



Sabato 25 Novembre 2023
ANNO IV - NUMERO 325

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



UOMINI CHE TEMONO LE DONNE

Alle radici della violenza maschile c'è la paura

GIORGIA SERUGHETTI

La sottile linea rossa: è quella che non flette verso il basso nelle rappresentazioni grafiche della serie storica degli omicidi, da anni in calo in Italia. È la linea che segnala il dato stabile dei femminicidi. La scia di sangue delle ragazze e delle donne morte per mano di partner, ex partner, familiari e amici, che provoca orrore, e fa paura. La paura è un'emozione chiave per comprendere il fenomeno della violenza contro le donne. Perché, innanzitutto, le storie delle donne che subiscono violenza sono intrise di paura: quella per la propria vita e la vita dei propri figli, quella che persiste a lungo, anche quando cessano gli abusi. E poi la paura di non essere credute, e quella di perdere i figli nella separazione. Senza contare la paura che provano i figli stessi, costretti ad assistere, direttamente o indirettamente, a percosse, umiliazioni, molestie rivolte alla loro madre.
a pagina 4

INTERVISTA ALLA SEGRETARIA PD

«Sui femminicidi Meloni si muova. Noi ci siamo»

EMILIANO FITTIPALDI

Segretaria Elly Schlein, l'ha colpita la reazione che c'è stata nel paese di fronte alla morte di Giulia Cecchettin? Cosa può fare la politica per contrastare il fenomeno dei femminicidi e la cultura patriarcale sottostante a questo crimine? La politica può e deve fare di più contro la matanza quotidiana di donne e di ragazze. Non basta la rabbia, la condanna, l'indignazione. Dobbiamo fare ancora molto per la prevenzione e per il contrasto alla violenza di genere. È stata appena approvata in Senato, con l'appoggio di quasi tutti i partiti, una legge che affina gli strumenti del Codice rosso. Ma sappiamo già che non è sufficiente. Il Pd ha tenuto un'assemblea di ascolto dei centri antiviolenza: non si può prescindere dalla loro esperienza e dalla loro conoscenza per costruire un percorso credibile.
a pagina 2



SPECIALE 25 NOVEMBRE

Le ragazze son tornate

Oggi è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Cortei in tutta Italia Meloni: «Nessuno può pensare di possederci»

COSTA, DELLA GIUSTA E POGGIO a pagina 3 e 5

FATTI

«Solo un Sì è un Sì». La nostra battaglia contro la violenza

GARCÍA, INCIR e PICIERNO a pagina 3

ANALISI

Il sistema è inadeguato e non riesce a proteggere le donne dalla violenza

MARIA MASI a pagina 12

IDEE

Non mettere in scena lo stupro. La scelta femminista di Circeo

TERESA MARCHESI a pagina 15

Editoriale

Le prime obiezioni di coscienza

COMINCIAMO DALLE PAROLE

ROSANNA VIRGILI

«Siamo state amate e odiate, adorate e rinnegate, bacciate e uccise. Solo perché donne». In questo verso di Alda Merini un inquietante interrogativo, quasi un mistero: quello della ragione della violenza sulle donne. Il mistero resta nel verso stesso: «Solo perché donne». E si può capire dato che i casi di donne che uccidono gli uomini sono davvero isolati. Lo stesso mistero emerge da un verso biblico tra i più funestamente famosi: «Moltiplicherò i tuoi dolori e le tue gravidanze, con dolore partorirai figli. Verso tuo marito sarà il tuo istinto ed egli ti dominerà» (Gen 3,16) Non si dice che la donna dominerà l'uomo! Perché questo? Troppe volte è stato, a torto, inteso come fosse la volontà di Dio, aggiungendo violenza divina a violenza umana. In realtà Dio aveva voluto liberare l'umano dalla solitudine mettendo dinanzi a lui un limite sublime: la donna, appunto. Era stato un compimento, un'opera di pace, un canto di pienezza. Poi venne la divisione, la competizione, l'inimicizia. Non formando più "una carne sola" con lei, l'uomo iniziò a dominare la donna forse perché da lei promanava un timore quasi divino a causa del suo "partorire". Era lei la sorgente, la "madre di tutti i viventi". Una immensa potenza che in Maria, la madre vergine di Gesù, sarà estremamente esaltata. Il Dio creatore le aveva quantomeno passato il testimone.

E l'uomo si sentiva, forse, atterrito, perché v'era in lei un solco di infinito, un principio di eternità. Suo marito aveva bisogno di lei perché il suo seme invece, era esposto alla perdita, esigeva un sigillo, un giardino dove rigenerarsi alla vita. Ed ecco il patriarcato dove la discendenza conta più della moglie.

continua a pagina 18

Editoriale

Non per un giorno soltanto

CINQUE NOTIZIE PER SOLI UOMINI

ALESSANDRO ZACCURI

La prima notizia è che anche gli uomini hanno sentimenti e provano emozioni. Non se ne parla molto, ma è una buona notizia, perché significa che non esiste solamente la rabbia. Ci sono anche la gioia e la paura, la tristezza e il desiderio, la mancanza e la speranza. L'elenco sarebbe più lungo e ad arricchirlo ulteriormente contribuisce il fatto che emozioni e sentimenti tendono a intrecciarsi tra di loro, dando luogo a sensazioni spesso sfuggenti, misteriose. La nostra interiorità di esseri umani è questo composto meraviglioso e talvolta instabile, per prendersi cura del quale non basta una vita. Proprio per questo bisogna iniziare a occuparsene subito, fin da bambini. Il maschile non è sovraesteso, perché sì, è vero che gli uomini - come le donne - hanno sentimenti e provano emozioni, ma a differenza delle donne gli uomini si ostinano a non ammetterlo. Preferiscono farla breve: si arrabbiano, magari diventano violenti, poi non ci pensano più. E non ne parlano mai. La seconda notizia è che non si vince sempre, e anche questa è una buona notizia. Una volta recepita l'informazione, si può imparare a elaborare la sconfitta, che per ciascuno assume un aspetto diverso: c'è chi esulta perché è arrivato penultimo e chi si macera per il secondo posto. Non parliamo solo di sport, è chiaro. Nella società contemporanea tutto è competizione, tutto è misurabile e misurato, tutto finisce in qualche graduatoria da controllare ossessivamente. Si sale e si scende, si fa sempre del proprio meglio, ma non si può primeggiare a pari merito. Non tutti insieme, almeno. Ognuno deve trovare il suo posto e, mentre lo cerca, deve sforzarsi di riconoscere i sentimenti che sta provando e di dare un nome alle emozioni che gli vengono incontro. A beneficio di tutti, e di tutte.

continua a pagina 18

LA GIORNATA Manifestazioni e iniziative in tutto il Paese, Camera e Senato aprono le porte. La premier Meloni: «Non siete sole»



L'Italia per le donne (e per Giulia) «La violenza va fermata»

Cortei, corse, passeggiate, flashmob, sit-in, rassegne. Ma soprattutto tanto rumore. La Giornata internazionale della lotta alla violenza sulle donne, a pochi giorni dal femminicidio di Giulia Cecchettin che ha scosso tutto il Paese, porterà oggi nelle piazze italiane migliaia di persone che grideranno per dare voce a chi non ce l'ha più. Oltre 12 milioni di donne hanno subito almeno una volta una violenza nella loro vita e il 5% non denuncia. Le storie degli uomini che dicono di no.

Primopiano alle pagine 2 e 3

IL FATTO Regge l'intesa tra Israele e Hamas: liberati 24 ostaggi in cambio di 39 detenuti palestinesi

Il doppio passo

Prima dell'alba la battaglia più feroce, poi il silenzio dopo sette settimane
Fino all'ultimo temuto un rinvio. Netanyahu: «Impegnati sul ritorno di tutti»

INTERVISTA A HÖGSTA (ICAN)

«Resta il rischio di escalation: gli armamenti nucleari vanno messi subito al bando»

La priorità è di «accrescere il numero di Stati che ratificano il Trattato per la proibizione delle armi nucleari». E ogni singola adesione, spiega Daniel Högsta - direttore della Campagna per la proibizione delle armi atomiche (Ican) premio Nobel per la pace 2017 - «accresce la percezione di illegalità» verso le armi nucleari. Lunedì alla sede Onu di New York, al via la seconda Conferenza degli Stati aderenti al Trattato con un rammarico: l'Italia, che non ha ratificato il trattato, ha scelto di non essere presente nemmeno come osservatore.

Geronico
a pagina 18



Uno dei veicoli della Croce rossa con cui sono stati liberati gli ostaggi detenuti da Hamas/Reuters TV

Dopo una notte di scontri mai così violenti, il silenzio delle armi dopo sette settimane: la tregua tra Israele e Hamas sembra reggere, e ieri è scattato il primo cessate il fuoco dal 7 ottobre scorso.

Nel corso della giornata è così avvenuto il primo scambio: 24 ostaggi detenuti da Ha-

mas sono stati liberati in cambio del rilascio di 39 detenuti palestinesi. Mentre l'attenzione si sposta sulle prossime mosse, il premier Netanyahu conferma: «Siamo al lavoro per la liberazione di tutti gli ostaggi».

Primopiano alle pagine 4 e 5

I nostri temi

IMMIGRAZIONE

Nuova stretta sui minori (e voto di fiducia)

VINCENZO R. SPAGNOLO

Il governo chieda la fiducia (si vota lunedì) sul dl Cutro 2, che contiene nuovi giri di vite.

a pagina 8

IL FILM DI ALBANESE

Vicenza e i crac: «Al lavoro insieme per ridare fiducia»

DIEGO MOTTA

Oggi il confronto sul film sulla crisi finanziaria nel Nord Est. Il vescovo Brugnotto: «Serve un serio esame».

a pagina 7

L'AGENDA DEL GOVERNO

Manovra e scioperi, i due fronti aperti

Pini a pagina 9



IL FUTURO DEL PNRR

La cultura sussidiaria che serve al rilancio

Vittadini a pagina 15

E-COMMERCE

Arte sacra, made in Italy nel mondo con Holyart

Galli a pagina 19

Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

La gentilezza

Qual è il segreto della gentilezza, questa maniera affettuosa di gestire la realtà e le relazioni? Credo che stia nella sapienza di mettere come motore della vita non la sfiducia verso l'altro o l'indifferenza, ma una concreta capacità di empatia con i nostri simili, tanto nelle cose grandi come in quelle che ci sembrano briciole, meri dettagli. La gentilezza esige da noi che prima di qualsiasi giudizio ci mettiamo al posto dell'altro e più frequentemente ci domandiamo che cosa egli provi, di cosa abbia bisogno, quale desiderio darebbe sollievo al suo animo o ne farebbe riaccendere il sorriso. La

gentilezza è quella purezza di cuore che ci permette di guardare all'altro senza giudizi preventivi, con una disponibilità vera ad ascoltare e capire. La gentilezza ci insegna che amare non è sufficiente: occorre farlo con eleganza. Che dare tanto per dare non basta: bisogna farlo con delicatezza. Che rivendicare tutto come un diritto non è sensato: dobbiamo anzi imparare a praticare con maggior impegno l'arte della gratitudine. La gentilezza ci esorta a costruire presenze che non siano soffocanti, conversazioni che non occupino inutilmente, doni che non leghino, ma a mettere l'altro al centro, scegliendo per noi il nascondimento di chi sa che la gioia vera sta nel servire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

ARTE E LETTERE

I taccuini a colori di Pamuk: «Dipingere, che felicità»

Beltrami a pagina 21

PROTAGONISTI

Albino Luciani "sismografo" della modernità

Tolentino Mendonça a pagina 22

REPORTAGE

Bollywood, la fabbrica dei sogni indiana ora è anche cinema d'autore

De Luca a pagina 23

FRANCESCO COSENTINO RICOMINCIARE



Un volume pieno di speranza per ritrovare il coraggio in ogni situazione



In libreria e su www.sanpaolostore.it

LA STORIA

Insulti social per il flop a teatro a 78 anni Alberto si toglie la vita

GIANLUCA NICOLETTI - PAGINA 25

IL CLIMA

Se in Antartide va alla deriva l'iceberg più grande del mondo

MARIO TOZZI - PAGINA 20

IL CINEMA

Torino Film Festival, la musica la porta il figlio di Eastwood

ACCATINO, CONSOLI - PAGINE 28 E 29



LA STAMPA

SABATO 25 NOVEMBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.324 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA

La piazza delle donne e gli stereotipi pericolosi dal controllo sui vestiti all'ossessione per i social

CHIARA SARACENO



La violenza di genere ha le sue radici in modelli di genere e di relazione di coppia basati su controllo e dipendenza reciproca. A loro volta questi modelli sono basati su stereotipi di genere fortemente asimmetrici. CAPURSO - PAGINA 12

LA POLEMICA

«Denunciate sempre la Polizia è con voi»

FLAVIA AMABILE

«Si vuole fare rumore? È giusto. Sma, attenzione al bersaglio. E il consiglio alle donne è di denunciare sempre, anche solo uno schiaffo», avverte il prefetto Vittorio Rizzi, vicedirettore generale della Pubblica Sicurezza commentandole migliaia di messaggi arrivati sul profilo della Polizia di Stato. - PAGINA 9

IL CASO

«Perché le femministe ignorano le israeliane?»

IRENE FAMÀ

«Gli attacchi del 7 ottobre sono stati un femminicidio di massa. Dov'è la voce delle femministe?» chiedono in tante. «Non possiamo dimenticare le violenze subite dalle donne palestinesi per mano israeliana», ribattono altrettanto. L'Associazione Torino Città per le donne si spacca. - PAGINA 13

TORNANO A CASA TREDICI ISRAELIANI. GLI USA: ORA NETANYAHU RIDUCA LE VITTIME CIVILI

Rilasciati i primi ostaggi Biden: «Liberiamoli tutti»

Gerusalemme scarcerata trentanove palestinesi. Convogli umanitari a Gaza

L'INTERVISTA

Friedman: «Ora Israele elimini il terrorismo»

ORLANDO TRINCHI

«Il miglior risultato sarebbe una vittoria israeliana da conseguire il più rapidamente possibile: sarebbe l'unico modo per garantire la sicurezza dei civili israeliani e palestinesi». Matti Friedman è firma di punta del *New York Times*. - PAGINA 6

DEL GATTO, MAGRÌ, SEMPRINI



Il convoglio con a bordo il primo gruppo di ostaggi liberati arriva nel complesso militare dove ha sede l'Accademia aeronautica. - PAGINE 2 E 3

L'ANALISI

Trattare con Hamas l'ultimo errore di Bibi

DOMENICO QUIRICO

Israele ha perso la guerra. Per la prima volta in settantaquattro anni. Ora i cannoni tacciono, per quattro giorni si spera, «prorogabili» come enuncia il linguaggio burocratico che non risparmia neppure la tragedia delle guerre. - PAGINA 4

IL BIG MATCH VISTO DA MARCELLO LIPPI

Juve-Inter, gioco io

GIANLUCA ODDENINO



Lasciare Viareggio non è semplice per Marcello Lippi, ma per Torino c'è sempre una dolce eccezione. - PAGINA 32

ILARY BLASI E IL DOCUFILM DI NETFLIX

«La verità su Totti»

GIULIA ZONCA

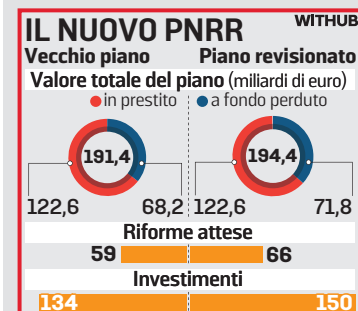


Quella sua maglietta fina. Si torna lì, al piccolo grande amore tra Francesco e Ilary, tra Totti e Blasi. - PAGINA 21

L'ECONOMIA

Pnrr, dalla revisione arrivano 21 miliardi E Salvini precetta ancora i lavoratori

BARBERA, BRESOLIN MONTICELLI, RIFORMATO



Il grande rimescolamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza è compiuto. E intanto il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, interviene sullo sciopero di bus e tram di lunedì: stop solo dalle 9 alle 13. - PAGINE 16-18

IL SINDACATO

Landini: «Un governo anti-costituzionale»

ANDREA ROSSI

«Abbiamo fatto bene». Dopo 20 minuti di foto con il popolo della Cgil di Torino, ma anche con molti delegati Uil, Maurizio Landini è convinto che dalle 40 città dello sciopero generale convocato nelle regioni del Nord sia partito un messaggio chiarissimo verso Palazzo Chigi. - PAGINA 19

IL COLLOQUIO

Lollobrigida e il treno «Un attacco a Giorgia»

FRANCESCO OLIVO

«Io non ho preteso niente, ho solo detto al capotreno se in una di quelle fermate si potesse scendere, lui credo abbia chiesto un'autorizzazione, come è normale. Io non ho chiamato nessuno», dice alla *Stampa* il ministro Francesco Lollobrigida. - PAGINA 15

BUONGIORNO

Forse non è chiaro quello che sta succedendo. E cioè, la polizia pubblica su Instagram la ormai celebre poesia di Cristina Torre Cáceres («Se domani sono io, mamma, se non torno domani, distruggi tutto...»), e lo fa in memoria di Giulia Cecchettin. Sotto parte un profluvio di commenti, inatteso, tremendo, squarciante, migliaia di donne, molte a raccontare della volta in cui si sono rivolte alla polizia per essere state pestate, molestate, minacciate, e di non essere state credute, talvolta respinte, irrise, e raccontano delle loro amiche e parenti che per essere state respinte e irrise ora sono morte. A sera i commenti sono tremila, una rivolta, così vengono bloccati e poi rimossi, e infine ripubblicati per scongiurare una figura ancora peggiore. Diventano quattromila, cinquemila, seimila. Avrei scommesso la mia ulti-

L'abbandono

MATTIA FELTRI

ma banconota che l'indomani si sarebbe scatenato l'inferno, non per mettere la polizia spalle al muro, ma perché mai s'era visto qualcosa di più preciso e tambureggiante a restituire la dimensione di un fenomeno, di una frustrazione rabbiosa, di una sottovalutazione collettiva. E invece nulla, niente da dire Giorgia Meloni né Elly Schlein né Giuseppe Conte né alcuno di quel caravanserraglio sempre lì a buttarsi a pesce sul vago, sul futile, sullo strumentalizzabile con la frasetta baciperugina. Davanti a un tumulto di vita vera, starei per dire di politica, hanno solo il silenzio. Così quelle donne non credute, respinte e irrise sono state di nuovo non credute, respinte e irrise. Peggio: ignorate. E l'abbandono che hanno denunciato sotto il post della polizia diventa l'abbandono da parte di tutte le istituzioni.



GZ CENTRI DENTALI ZANARDI

PERCHÉ CURARE I DENTI ALL'ESTERO?

NOVARA

VIA VALSESIA, 7

0321 1828313

CENTRIDENTALIZANARDI.IT

Dir. Sanitario Dott. Mauro Sacco
Ordine Medici Cuneo n° 05208
Ordine Odontoiatri Cuneo n° 00720



Oggi su Alias

CALVINO E «IL MALE» Il vero, il falso, il verosimile: Angelo Pasquini racconta il capitolo inedito che lo scrittore pubblicò sulla rivista



Domani su Alias D

JIRI WEIL Nel suo romanzo «Sul tetto c'è Mendelssohn», lo scrittore ceco narra la tragedia della Shoah e il razzismo più bieco



Culture

FRAMMENTI Parte oggi la nuova rubrica firmata da Goffredo Fofi. L'incontro con Timpanaro al tempo dei «Quaderni rossi»

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

con le Monde diplomatique + EURO 2,00

SABATO 25 NOVEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 279

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Bologna, alla manifestazione di mercoledì scorso contro i femminicidi foto di Max Cavallari/GettyImage



A Roma e a Messina arriva l'onda transfemminista. La Giornata internazionale contro la violenza di genere punta al cuore nero del paese dei cento femminicidi in un anno. Dove una presidente del Consiglio donna si regge su un sistema di potere maschile **pagine 2/6**

Amazon Lo sciopero e il lavoro delle donne

BEATRICE MOIA

Abbiamo incrociato le braccia per la quarta volta in un mese e mezzo: 11 ottobre, 17 ottobre, 7 novembre e poi ieri, nella giornata del Black Friday. Siamo le lavoratrici e i lavoratori di Amazon del magazzino di Castel San Giovanni, in provincia di Piacenza. Stavolta non eravamo da sole, abbiamo protestato insieme ai colleghi di oltre 30 paesi in tutto il mondo, tra loro tedeschi, spagnoli, britannici. Dicendo insieme: Make Amazon Pay! Quest'azienda, che ogni anno fattura miliardi e vede costantemente crescere il suo giro d'affari, ci ha proposto un incremento di retribuzione insufficiente. Insufficiente perché le bollette aumentano e per fare la spesa servono sempre più soldi. Insufficiente perché le spese per il carburante e quelle per i libri dei nostri figli si moltiplicano. Insufficiente perché il lavoro è duro, perché trascorriamo al magazzino otto ore al giorno, di mattina, pomeriggio e notte. Insufficiente per rendere possibile una vita dignitosa. Nel 2023 non ci è stata garantita nessuna forma di welfare, né sono state prese realmente e concretamente in considerazione le tante proposte fatte dai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Questa parola ricorre spesso nei discorsi del governo, viene agitata dalle destre, ma per noi ha un significato ben preciso: valutazione dei rischi, tutela della salute, prevenzione di infortuni e malattie.

— segue a pagina 18 —

Uomini Rappresaglia e vittimismo Identikit dei violenti: nei centri di recupero solo una minoranza

SHENDIVELI

PAGINA 3

Scuola Il governo arriva tardi e male, l'educazione sessuale in Italia si fa solo se autogestita

MARIANNA GATTA

PAGINA 4

Iran Rassa Ghaffari: «Il tempo del dialogo è finito, le iraniane vogliono abbattere il sistema»

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 5

ORA DI SCAMBIARE

Prime ore di tregua in una Gaza distrutta e 13 ostaggi liberi. Ma è una «breve pausa»

■ Dopo 50 giorni di pesanti bombardamenti che hanno provocato 15mila morti, 7mila dispersi, 35mila feriti e 1,7 milioni di sfollati, la popolazione della Striscia si è risvegliata in uno scenario di distruzione totale. Il primo stop ai raid israeliani è stato utilizzato per recuperare i morti nelle strade, cercare acqua e cibo, tornare sulle macerie della propria casa distrutta. Dopo questa «breve pausa» Israele tornerà a «operare con piena potenza militare», avverte il governo. A Rafah i primi ostaggi rilasciati da Hamas: «Sono in buona salute». A Tel Aviv le famiglie di chi resta nella Striscia: «La trattativa continui».

GIORGIO, ANGIERI ALLE PAGINE 12, 13



In attesa dell'arrivo degli ostaggi Ap

Israele-Palestina L'umanità sospesa aspettando sempre più guerra

ZVI SCHULDINER

La sera prima dello «scambio» di prigionieri - inizialmente previsto per giovedì - ho perso ore davanti alla tivù, soprattutto per ascoltare il «grande premier» Netanyahu, e i ministri Gallant e Gantz, probabile «grande speranza» se il governo cedesse, con la fine della guerra.

— segue a pagina 19 —

PRECETTO LA QUALUNQUE Salvini colpisce ancora: sciopero bus, solo 4 ore



■ Trasporti, il governo nega lo sciopero generale dei sindacati di base Uil, Orsa, Sgb, Cobas lavoro privato, Adl Cobas, Al Cobas, Sgb: «Atto gravissimo». Il Garante non aveva mosso obiezioni. Sciopero Cgil e Uil nel Nord: piazze piene, adesioni del 75%. La protesta della piattaforma «Make Amazon Pay».

CICCARELLI, FRANCHI ALLE PAGINE 8, 9





a pag. 27

21 MLD PER LA CRESCITA

Pnrr, dalla Ue il sì al restyling. Tra le nuove riforme, gli incentivi alle imprese e le rinnovabili

Cerisano a pag. 27

Il ministro Calderone offre alle donne in difficoltà, non delle vuote parole, ma l'assegno di inclusione

Marco Bianchi a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Concordato con più tempo

Il calendario del patto preventivo col fisco verrà rivisto per venire incontro alle esigenze dei contribuenti e dei professionisti che li assistono. Lo ha annunciato Maurizio Leo

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

È più positivo l'avvio di privatizzazione di **Mps**, che consente allo stato di incassare quasi un miliardo, o la mezza approvazione della manovra economica italiana da parte della **Ue**?

La vendita da parte del tesoro di circa il 25% del **Monte dei paschi** (o **Mps** che dir si voglia) ha fatto entrare nel capitale della banca senese 150 nuovi azionisti con i fondi americani in prima fila. Fascino della più antica banca del mondo? No di certo, anche se la storia è sempre importante. In questo caso, il mercato ha percepito che dopo anni di gestioni squinternate, finalmente la banca di Siena ha un capo, l'ad **Luigi Lovaglio**, che di banca se ne intende, tanto che quando era a **Unicredit** portò quasi da nulla la banchetta polacca del gruppo milanese a essere un vero colosso per i paesi dell'Est e quindi, con la vendita, a uno straordinario guadagno per **Unicredit**. Accanto a lui a Siena per la

continua a pag. 2

Il calendario del concordato preventivo biennale verrà rivisto per venire incontro alle esigenze dei contribuenti e dei professionisti che li assistono. Lo ha promesso il vice ministro all'Economia **Maurizio Leo**, parlando al convegno dell'Associazione nazionale commercialisti a Pisa. Gli adempimenti sono concentrati nel mese di luglio: **Leo** ha chiesto ai professionisti di fornire soluzioni alternative.

Bongi a pag. 23

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE



Caso Morgan, per X-Factor boom di audience su Sky Uno

Plazzotta a pag. 18



DIRITTO & ROVESCIO

Il film più visto di questa stagione cinematografica è: "C'è ancora domani" interpretato e diretto da **Paola Cortellesi** che non ha mai recitato così bene come adesso che non è stata diretta da nessuno. A dimostrazione di come funzionano vergognosamente le commissioni per l'assegnazione dei contributi pubblici, va rilevato che questo film non era stato giudicato meritevole di riceverne. E infatti non li ha ricevuti. Questo è un film davvero notevole che riscatta una cinematografia italiana ingessata, ripetitiva, ripiegata sempre sugli stessi autori e sulle medesime idee nate vecchie e logorate dall'uso. Il film della Cortellesi racconta la vita di una famiglia popolare di borgata romana di quasi 80 anni fa. Attorno ad essa (dove il marito e suo padre la fanno da strapadroni con il loro inconcepibile, oggi, maschilismo delinquenziale) ruota una comunità complessa e socialmente in divenire. Cortellesi non urla, non invecchia, non dichiara, ma descrive. Per questo è efficace e coinvolgente. Il suo, è un film da non perdere.

Insieme per una mobilità intelligente e sostenibile



VIASAT

Targa Telematics acquisisce **Viasat Group** e rafforza la propria leadership nel mercato italiano ed europeo nel campo dell'Internet of Things e della Smart Mobility. Il forte coordinamento tra i team e l'integrazione di competenze e tecnologie di ultima generazione consentono a **Targa Telematics** di garantire ai propri clienti le migliori soluzioni digitali per la mobilità intelligente e sostenibile.

Per saperne di più targatelematics.com

